

Arresti domiciliari a Franco Morelli: Corbelli, giustizia umana

Data: 6 agosto 2013 | Autore: Redazione



COSENZA, 8 GIUGNO 2013 - Esprime "grande soddisfazione" e giudica la concessione degli arresti domiciliari a Franco Morelli (condannato in primo grado, nel febbraio scorso, dal Tribunale di Milano, a 8 anni e 4 mesi di reclusione) "un atto di giustizia giusta e umana", il leader del Movimento Diritti Civili, Franco Corbelli, che dal momento dell'arresto del consigliere regionale del Pdl (il 30 novembre 2011) si è ininterrottamente (e quasi da solo) battuto per difendere l'uomo politico calabrese e per chiederne in più occasioni la scarcerazione o in almeno i domiciliari per motivi di salute.

L'ultimo appello di Corbelli è del 14 aprile scorso, quando aveva chiesto ai giudici di Milano di concedere, in attesa del processo d'appello, gli arresti domiciliari a Morelli, così come è giustamente stato fatto per i giudici Giusti e Giglio. Perché, chiedeva Corbelli, viene tenuto e dimenticato in un carcere (quello di Opera), come un sepolto vivo, un uomo, perbene, generoso, di grande fede, oggi irriconoscibile, malato e oramai distrutto insieme alla sua famiglia? La concessione degli arresti domiciliari a Morelli è una piccola vittoria di chi, come Diritti Civili, si è sempre battuto a favore di quest'uomo, chiedendone a più riprese la scarcerazione. Non mi sono mai ne' fermato, ne' arreso in questi 18 mesi di detenzione di Morelli.

Voglio ricordare che Franco Morelli, condannato a 8 anni e 4 mesi, è lo stesso che in tutti questi anni è stato sempre vicino al Movimento Diritti Civili e ci ha consentito, con il suo disinteressato

aiuto, quand'era capo di gabinetto del presidente della Regione Calabria, di scrivere una delle pagine piu' belle di solidarieta' : l'allestimento di un aereo umanitario carico di aiuti per i bambini poveri e malati dell'Etiopia che il 17 febbraio 2003 ho personalmente consegnato, all'aeroporto Fiumicino di Roma, all'ambasciatore Etiope in Italia.

A favore di Morelli, per dire chi e', il 27 novembre dello scorso anno sono andato personalmente a testimoniare a Milano al processo insieme al vescovo di San Marco-Scalea, a preti, associazioni di volontariato, avversari politici (del Morelli). Purtroppo non sono bastate neppure queste importanti, significative, disinteressate testimonianze per fare assolvere Morelli. La mia battaglia garantista di verita' e giustizia per Morelli - conclude Corbelli - proseguira', sperando che il processo d'appello riconosca l'innocenza e la bonta' di quest'uomo".[MORE]

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/arresti-domiciliari-a-franco-morelli-corbelli-giustizia-umana/43947>

